

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLINO-CROCE-ARCOLEO NAPOLI

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del DM 176/2022)

Criteria per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale

a) ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI (art.4 – DM 176)

Nei percorsi ad indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario. Le attività di insegnamento sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi per un totale di 3 ore settimanali, non necessariamente coincidenti con l'unità oraria, ovvero 99 annuali (ai sensi dell'art. 4 del DM 176/2022) equamente ripartiti tra:

- 1) Lezioni di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;[SEP]
- 2) Lezioni di teoria e lettura della musica;[SEP]
- 3) Lezioni di musica d'insieme.

L'orario delle lezioni strumentali, di teoria e di musica di insieme è in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 14.00. L'organizzazione oraria dei docenti di strumento permette la partecipazione alle attività collegiali

b) ISCRIZIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (art.5- DM 176)

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, manifestano la volontà di far frequentare ai propri figli i percorsi ad indirizzo musicale previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, presentando esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando i quattro strumenti in ordine di preferenza. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva

ammissione al percorso.

b) POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO -

Nel rispetto dei parametri numerici fissati dall'art. 11 del DPR 81/2009 (citato nell'art. 2 del DM 176/2022), per la nuova classe prima ad indirizzo musicale dell'a. s. 2023/2024 saranno disponibili fino a 24 posti suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

c) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI -

PROVE

Il test orientativo-attitudinale prevede tre prove stabilite dalla Commissione e uguali per tutti i partecipanti:

- 1) Prova ritmica: riprodurre sequenze ritmiche, di difficoltà crescente, previa esecuzione delle stesse da parte di un docente della commissione;
- 2) Prova d'ascolto e di intonazione: capacità di saper distinguere suoni acuti da quelli gravi e capacità di intonare intervalli o semplici frasi melodiche proposte da un docente vocalmente e/o al pianoforte
- 3) Attitudine allo strumento: la commissione valuta globalmente le caratteristiche dell'aspirante per quanto riguarda la sua fisicità, la funzionalità degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, l'attitudine allo studio di uno strumento, l'eventuale possesso di uno strumento e le motivazioni che spingono l'aspirante a richiedere lo studio dello strumento musicale.

A chi ne fa richiesta, è consentita un'esibizione vocale e/o strumentale, frutto di uno studio pregresso.

PUNTEGGIO

Il punteggio massimo previsto per ogni prova è 10/10 e la valutazione totale è espressa in trentesimi.

ATTRIBUZIONE DELLO STRUMENTO

L'attribuzione dello strumento viene operata insindacabilmente dalla commissione, in base ai risultati

delle prove d'esame e alla preferenza espressa. Nel caso di preferenze in eccesso rispetto ai posti disponibili si passerà alle scelte successive, sulla base della graduatoria stilata (un punteggio alto dà diritto di accesso allo strumento indicato come prima scelta , un punteggio relativamente più basso permette l'accesso agli altri strumenti indicati come seconda, terza e quarta scelta);

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà pubblicata entro quindici giorni dal termine delle iscrizioni. I candidati non ammessi (riserva) potranno subentrare in caso di eventuali rinunce secondo il loro ordine in graduatoria.

d) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO –

Nel caso di alunni/e diversamente abili o con disturbo specifico dell'apprendimento la commissione predisporrà delle prove orientativo-attitudinali calibrate sui particolari casi che si presenteranno, con le dovute misure dispensative ed eventuali strumenti compensativi.

e) MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, sarà composta da un docente di ognuna delle quattro specialità strumentali previste e da un docente di educazione musicale.

f) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO (art.8 -DM 176)

In sede di scrutinio periodico e finale il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli allievi del proprio strumento, a quelli della sottocommissione. Le competenze acquisite dagli allievi che frequentano i percorsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.